



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/22 DEL 23.04.2021

Oggetto: Predisposizione di una banca dati unica per la raccolta e gestione dei dati contabili degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) per la determinazione del Gruppo Bilancio Consolidato (GBC) e del patrimonio regionale.

Il Presidente, di concerto con gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, richiama la deliberazione n. 7/7 del 26 febbraio 2021, con la quale la Giunta ha approvato che la Cabina di regia delle attività sul controllo analogo, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 17/32 del 27 aprile 2010 e n. 42/5 del 23 ottobre 2012, acquisisca la denominazione di Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione, e che la stessa, ferma restando la responsabilità delle strutture competenti in ordine alle singole partecipazioni, assuma funzioni di coordinamento delle strutture che si occupano degli organismi partecipati dalla Regione anche in termini di patrimonio e personale, nonché di attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 (TUSP) e delle attinenti disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013 e del decreto legislativo n. 118/2011.

Con la richiamata deliberazione n. 7/7, aggiunge il Presidente, la Giunta ha anche dato mandato alla Direzione generale della Presidenza, unitamente alle Direzioni generali dei Servizi Finanziari e degli Enti Locali e Finanze, di coordinare le attività necessarie alla predisposizione di una banca dati unica che consenta alla Regione una efficiente risposta alle esigenze contabili derivanti dal decreto legislativo n. 118/2011 in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato e, in particolare, la raccolta e la gestione dei dati contabili di tutte le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), e del patrimonio regionale. L'indirizzo della Giunta è rivolto, specificamente, all'elaborazione di una banca dati che risponda a logiche di semplificazione degli adempimenti, rapida acquisizione e gestione dei dati e dialogo con le altre piattaforme esistenti in materia di organismi partecipati, controllati e vigilati dall'amministrazione regionale.

Con tale iniziativa, prosegue il Presidente, si intende dotare l'Amministrazione regionale di uno strumento finalizzato alla migliore governance degli organismi partecipati dalla Regione, secondo un'accezione ampia del termine, volta a ricomprendere enti regionali, società partecipate e ogni altra entità, di natura pubblica o privata, ad essa afferente.



Il Presidente evidenzia che la predetta iniziativa è volta tra l'altro ad ovviare all'attuale frammentazione della governance delle partecipate, caratterizzata da competenze attribuite, sotto profili distinti ma strettamente connessi, a diverse strutture dell'Amministrazione regionale, nonché dalla mancanza di un sistema unico di raccolta dei dati degli organismi regionali, che determina una serie di inefficienze nella raccolta e gestione dei dati pregiudicando la soddisfazione delle articolate esigenze informative provenienti, principalmente, dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, dalla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze e dalla Direzione generale della Presidenza. Allo stato attuale, alle sopra indicate Direzioni fa capo, infatti, la gestione dei dati, contabili e non, degli organismi partecipati, ciascuna con finalità, ambiti e modalità differenti:

- a) la gestione delle informazioni per il patrimonio, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato della Regione;
- b) la gestione delle informazioni per le rilevazioni del Ministero delle Economia e Finanze e i controlli della Corte dei Conti;
- c) la gestione delle informazioni per gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nel soddisfare le esigenze informative, concretamente finalizzate alla redazione dei principali documenti, contabili e non contabili, discendenti dal decreto legislativo n. 118/2011, alle operazioni di rilevazione e monitoraggio attivate dal MEF e dalla Corte dei Conti, oltre che all'attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 33 del 2013, si registrano frequenti sovrapposizioni in quanto si verifica che gli stessi dati siano richiesti più volte alle strutture che li detengono (strutture deputate alla gestione delle partecipazioni in senso lato), anche in tempi diversi e senza un adeguato coordinamento, ovvero inseriti più volte in sistemi paralleli, con un evidente aggravio di lavoro per gli uffici preposti e con il rischio di acquisizione tardiva e incompleta delle informazioni, non conciliabile con i principi di buon andamento dell'Amministrazione regionale.

Al fine di superare le criticità sopra esposte, il Presidente ritiene dunque indispensabile realizzare un progetto unico di raccolta dei dati, ovvero dotare l'amministrazione di un software unico per la banca dati degli organismi regionali, che sia in grado di interfacciarsi con altri sistemi in uso nell'amministrazione (es. SIBAR/SIBEAR) e che sia accessibile a tutte le strutture interessate e consenta alle stesse di imputare dati coerenti con quanto richiesto, secondo una procedura guidata, oltre che una più agevole e tempestiva fruizione delle informazioni medesime.



Il Presidente evidenzia l'utilità conseguibile da un sistema così delineato, sia a vantaggio della funzione direzionale che della funzione politica, e l'importanza di poter disporre di informazioni aggiornate in tempo reale attraverso software che operano in via telematica per la raccolta dei dati e la divulgazione delle informazioni.

Oltre ad individuare le esigenze sottese e a delineare i criteri per la costituzione della banca dati unica, il Presidente rappresenta la necessità di determinare, contestualmente, le competenze facenti capo alle diverse strutture coinvolte, in ordine alla realizzazione e alla gestione, tecnica ed amministrativa, della banca dati unica e alla raccolta, verifica ed aggiornamento dei dati, contabili e non, destinati ad alimentarla.

Al riguardo, il Presidente ritiene utile esplicitare le seguenti esigenze specifiche espresse dalle Direzioni generali principalmente interessate alla fruizione del sistema di dati, secondo quanto emerso dal tavolo di lavoro all'uopo coordinato dalla Direzione generale della Presidenza:

1. Direzione generale dei Servizi Finanziari, utente finale del sistema di raccolta dati nell'ambito dei processi di formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato:
 - 1.1 bilanci preconsuntivi e bilanci ufficiali approvati, d'esercizio e consolidati, delle società e degli enti regionali, quali elementi necessari ed urgenti per la predisposizione in tempo utile del bilancio d'esercizio e consolidato della Regione;
 - 1.2 informazioni circa l'avvenuta riconciliazione dei crediti e dei debiti tra la Regione e le partecipate e la reciprocità delle partite infragruppo (crediti, debiti, costi e ricavi);
 - 1.3 informazioni (quali entità controllata, partecipata, affidamenti diretti, etc.) su società ed enti per la predisposizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Gruppo Bilancio Consolidato (GBC);
 - 1.4 informazioni su obiettivi, azioni e risultati degli enti e delle società regionali, da riportare nelle schede riepilogative da allegare al bilancio consolidato, in conformità alle esigenze rappresentate dal Consiglio regionale;
 - 1.5 disponibilità di report costantemente aggiornati nonché di dati storicizzabili (ad esempio, allo scopo di verificare lo stato delle partecipazioni selezionate per il GAP di un determinato esercizio in sede di controllo della Corte dei Conti).



2. Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in qualità di struttura preposta all'attuazione degli adempimenti discendenti, oltreché dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalla L.R. n. 11/2006 e s.m. i., dalla circolare di chiusura emanata annualmente dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari:
 - 2.1 piena funzionalità e facile reperibilità delle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie (partecipate, controllate, enti, fondazioni, comitati e altre associazioni non riconosciute ex artt. 14-42 del codice civile, che abbiano, in senso ampio, riflessi sul bilancio regionale);
 - 2.2 costituzione presso le strutture cui compete il potere di indirizzo e controllo su partecipate, controllate, enti, agenzie, fondazioni o altri organismi partecipati dalla Regione, di una rete di referenti che curi: a) la puntuale comunicazione dell'ammontare delle partecipazioni al termine di ciascun anno (compreso il numero delle azioni, il valore nominale unitario e quello complessivo), nonché la tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta nella consistenza e nel valore delle partecipazioni, azionarie e non, della Regione; b) la validazione a sistema dei dati dei singoli esercizi ed al loro costante aggiornamento ed implementazione con ogni informazione utile alla redazione dello stato patrimoniale; c) il deposito dei titoli presso la Tesoreria regionale;
 - 2.3 razionalizzazione delle disposizioni contenute nelle diverse deliberazioni adottate dalla Giunta regionale in materia (Delib.G.R. n. 48/8 del 12 novembre 2005, Delib.G.R. n. 46/28 del 16 novembre 2011, Delib.G.R. n. 42/23 del 23 ottobre 2012, Delib.G.R. n. 22/1 del 17 giugno 2014, Delib.G.R. n. 19/17 del 10 ottobre 2014).
3. Direzione generale della Presidenza, il cui ruolo di coordinamento in materia di partecipazioni trova prevalente espressione in sede di Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione e in occasione della predisposizione dell'annuale piano di razionalizzazione ex artt. 20 e 24 del TUSP:
 - 3.1 dati dei bilanci d'esercizio e altre informazioni sulle società partecipate, direttamente e indirettamente, dalla Regione (quali numero degli amministratori e dei dipendenti, fatturato medio del triennio precedente, risultato dei cinque esercizi precedenti), costituenti i presupposti su cui fondare l'analisi e l'adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione prescritte dall'art. 20 del TUSP nonché il monitoraggio dell'attuazione delle stesse;



- 3.2 informazioni relative agli organismi partecipati, per la redazione delle relazioni annuali che il Presidente della Regione trasmette alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 174/2012.

Oltre alle Direzioni titolari degli obiettivi informativi sopra esposti, il Presidente evidenzia che un ruolo primario nel progetto hanno tutte le Direzioni cui compete la funzione di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati, in tale contesto preposte all'acquisizione, verifica, alimentazione e validazione dei dati sul sistema informativo (con facoltà di delegare l'alimentazione del sistema agli organismi partecipati di rispettiva competenza, al fine di ridurre l'impatto operativo sulle strutture controllanti, ma ferma restando la necessaria verifica e validazione dei dati da parte delle stesse), nonché la Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT, alla quale spetta, in virtù della propria competenza in materia di sistemi informativi dell'Amministrazione regionale, l'affidamento per la realizzazione della banca dati unica degli organismi regionali.

Tutto ciò premesso, il Presidente, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone alla Giunta regionale:

- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza, unitamente alla Direzione generale dei Servizi Finanziari ed alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, di curare e, ove occorra, implementare le specifiche della banca dati unica degli organismi partecipati, sotto il profilo del contenuto e delle funzionalità necessarie a soddisfare i diversificati obiettivi informativi delineati in premessa;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT di provvedere, sulla base delle specifiche delineate dalle Direzioni di cui al punto precedente, all'affidamento per la realizzazione del software per la banca dati unica degli organismi regionali, finalizzata alla raccolta e gestione dei dati, contabili e non, di tutte le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), e del patrimonio regionale, nonché di sovrintendere alla gestione tecnica del software per la banca dati unica, alla manutenzione e alla implementazione delle relative funzionalità, anche a seguito di modifiche dell'impianto normativo vigente;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza di procedere al censimento degli organismi partecipati da inserire nell'anagrafica del software per la banca dati unica e di



- curarne il costante aggiornamento, con la collaborazione di ciascuna Direzione generale;
- di individuare nella Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, quale principale destinataria e fruitrice delle informazioni contenute nella banca dati unica, la struttura deputata a coordinare e supportare sotto il profilo amministrativo le Direzioni generali responsabili dell'imputazione e della validazione dei dati;
 - di individuare nelle Direzioni generali titolari della funzione di indirizzo e controllo sui rispettivi organismi partecipati, le strutture responsabili in ordine all'acquisizione, verifica, alimentazione e validazione dei dati sul sistema informativo, nonché della comunicazione alla Direzione generale della Presidenza di eventuali modifiche incidenti sul censimento degli organismi partecipati;
 - di attribuire alle singole Direzioni responsabili, titolari della funzione di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati, la facoltà di esercitare la competenza sopra indicata delegando l'alimentazione del sistema ai rispettivi organismi partecipati, ferma restando la necessaria verifica e validazione dei dati da parte delle medesime Direzioni.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità dei Direttori generali della Presidenza, dell'Innovazione e sicurezza IT, dei Servizi Finanziari e degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza, unitamente alla Direzione generale dei Servizi Finanziari e alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, di curare e, ove occorra, implementare le specifiche della banca dati unica degli organismi partecipati, sotto il profilo del contenuto e delle funzionalità necessarie a soddisfare i diversificati obiettivi informativi delineati in premessa;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Innovazione e sicurezza IT di provvedere, sulla base delle specifiche delineate dalle Direzioni di cui al punto precedente, all'affidamento per la realizzazione del software per la banca dati unica degli organismi regionali, finalizzata alla



raccolta e gestione dei dati, contabili e non, di tutte le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), e del patrimonio regionale, nonché di sovrintendere alla gestione tecnica del software per la banca dati unica, alla manutenzione e alla implementazione delle relative funzionalità, anche a seguito di modifiche dell'impianto normativo vigente;

- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza di procedere al censimento degli organismi partecipati da inserire nell'anagrafica del software per la banca dati unica e di curarne il costante aggiornamento, con la collaborazione di ciascuna Direzione generale;
- di individuare nella Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, quale principale destinataria e fruitrice delle informazioni contenute nella banca dati unica, la struttura deputata a coordinare e supportare sotto il profilo amministrativo le Direzioni generali responsabili dell'imputazione e della validazione dei dati;
- di individuare nelle Direzioni generali titolari della funzione di indirizzo e controllo sui rispettivi organismi partecipati, le strutture responsabili in ordine all'acquisizione, verifica, alimentazione e validazione dei dati sul sistema informativo, nonché della comunicazione alla Direzione generale della Presidenza di eventuali modifiche incidenti sul censimento degli organismi partecipati;
- di attribuire alle singole Direzioni responsabili, titolari della funzione di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati, la facoltà di esercitare la competenza sopra indicata delegando l'alimentazione del sistema ai rispettivi organismi partecipati, ferma restando la necessaria verifica e validazione dei dati da parte delle medesime Direzioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas